

In qualunque casa entriate, prima dite "Pace a questa casa"; se vi sarà un figlio della pace, la vostra pace scenderà su di lui, altrimenti ritornerà su di voi.

Abbiamo già commentato questa affermazione del Signore fatta ai settantadue discepoli inviati a promulgare il suo regno.

Non ci stancheremo mai di meditare le verità essenziali della nostra fede, perché facciamo molta fatica a imprimerle nel nostro agire.

Il nostro problema non è sapere le cose, ma riuscire a far sì che le cose che sappiamo diventino parte strutturale e strutturante della nostra esistenza.

In questo momento ognuno di noi è mosso da dinamismi o ereditari, o acquisiti, o costruiti; magari senza rendercene conto, ciascuno di noi sa che reagisce alla realtà in un determinato modo e questo determina poi la sua vita psicologica, concreta: ossia, il fatto di essere nella gioia, di essere nella pace, di essere irritato, di attirarsi degli amici, dei nemici, delle simpatie, delle antipatie...

Spesso attribuiamo la causa del nostro malessere interiore agli altri e sicuramente gli altri avranno una incidenza non secondaria, avranno la loro parte, **ma dimentichiamo che siamo anche noi a determinare la reazione degli altri**, siamo anche noi che non riusciamo a sopportare e a subire, ad esempio, i limiti e le incapacità degli altri.

Anche nella nostra relazione con Dio, pertanto, senza rendercene conto, rischiamo di seguire i nostri istinti e i nostri dinamismi.

Il Signore ci dice che **solo l'uomo che cerca la pace, riceverà la pace di Dio, solo l'uomo che cerca la verità, la incontrerà, solo l'uomo che cerca il bene riuscirà a ricevere il bene prezioso del regno di Dio.**

Dobbiamo ogni giorno faticare per modificare i nostri dinamismi interiori, perché solo attraverso questa modificazione, questa ristrutturazione del nostro agire, possiamo consentire al Signore di realizzare la sua opera di salvezza.

Quello che il Signore può fare senza di noi lo ha già fatto; manca una cosa sola: quello che può fare solo se noi glielo consentiamo.

Cerchiamo ogni giorno, allora, di crescere in questa prospettiva nel desiderare la pace, la verità, la concordia, la giustizia, la benevolenza, la misericordia.

Coltiviamo queste cose e il Signore ci darà il Suo Regno.

Sia lodato Gesù Cristo.